



Parrocchia San Lorenzo martire
Roraigrande - Pordenone



parrocchiaroraigrande

www.parrocchiaroraigrande.it

parrocchia.roraigrande@gmail.com

piazzale San Lorenzo 2

parrocchiaroraigrande



tel. 0434 361001

Cristo Re dell'universo



21 novembre 2021

Pilato e Gesù: due verità, due modi di vivere, due logiche, due mondi, quello umano e quello divino.

Chi è il re vittorioso?

Chi è il re eterno?

Chi è il re di tutti i popoli?

Chi è che governa sovrano?

Il pretorio, il calvario, il Golgota, il sepolcro ci svelano il volto del re sconfitto, vincitore sulla morte; del re tradito, amato dai popoli; del re abbandonato e sempre cercato.

È in lui, Dio fatto uomo, che scopriamo il volto dell'amore, il senso autentico di una vita non realizzata secondo le logiche diffuse. In lui si svela la potenza inarrestabile di scelte che sembrano perdenti davanti al tribunale di coscienze piccole e calcolatrici. È lui, il Re colpito e coronato di spine, che rivela la fecondità di vite donate solo per amore.

Re dell'universo, crocifisso risorto, sul tuo volto risplendono i volti di madri impotenti, le lacrime di padri inermi, le urla di popoli colpiti dalle violenze, le mani tese di chi, pur perdendo, dona; di chi pur colpito ama.

SALUTO

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. Amen.

S. Il Signore sia con voi.
T. E con il tuo Spirito.

ATTO PENITENZIALE

L. Signore Gesù, tu ci insegni a donare. Riconosciamo che la nostra vita è invece dominata dalla mentalità di possedere e del guadagnare, anche a danno degli altri. Kyrie, eleison.
T. Kyrie, eleison.

L. Cristo Signore, tu ci insegni a perdonare. Riconosciamo che noi spesso siamo scettici o perfino del tutto incapaci di dare per primi la mano a chi ci ha offeso. Christe, eleison.
T. Christe, eleison.

L. Signore Gesù, tu ci insegni a trattarci da fratelli, per poter cambiare il volto del nostro mondo. Riconosciamo in noi l'impulso a discriminare, a isolare chi non ci va a genio. Kyrie, eleison.
T. Kyrie, eleison.

S. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
T. Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo
nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Padre, che hai mandato nel mondo il tuo Figlio,
re e salvatore, e ci hai resi partecipi del sacerdozio re-
gale, fa' che ascoltiamo la sua voce, per essere nel
mondo fermento del tuo regno di giustizia e di pace.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per
tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Daniele

7,13-14

Guardando nelle visioni notturne, ecco venire con le nubi del cielo uno simile a un figlio d'uomo; giunse fino al vegliardo e fu presentato a lui.

Gli furono dati potere, gloria e regno; tutti i popoli, nazioni e lingue lo servivano: il suo potere è un potere eterno, che non finirà mai, e il suo regno non sarà mai distrutto.

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

SALMO

dal salmo 92

Il Signore regna, si riveste di maestà:
si riveste il Signore, si cinge di forza.

**È stabile il mondo, non potrà vacillare.
Stabile è il tuo trono da sempre,
dall'eternità tu sei.**

Davvero degni di fede i tuoi insegnamenti!
La santità si addice alla tua casa
per la durata dei giorni, Signore.

SECONDA LETTURA

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

1,5-8

Gesù Cristo è il testimone fedele, il primogenito dei morti e il sovrano dei re della terra.

A Colui che ci ama e ci ha liberati dai nostri peccati con il suo sangue, che ha fatto di noi un regno, sacerdoti per il suo Dio e Padre, a lui la gloria e la potenza nei secoli dei secoli. Amen.

Ecco, viene con le nubi e ogni occhio lo vedrà, anche quelli che lo trafissero, e per lui tutte le tribù della terra si batteranno il petto. Sì, Amen!

Dice il Signore Dio: Io sono l'Alfa e l'Omèga, Colui che è, che era e che viene, l'Onnipotente!

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Benedetto colui che viene nel nome del Signore!

Benedetto il Regno che viene,

del nostro padre Davide!

Alleluia, alleluia

VANGELO

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

S. Dal Vangelo secondo Giovanni

18,33-37

T. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Pilato disse a Gesù: «Sei tu il re dei Giudei?». Gesù rispose: «Dici questo da te, oppure altri ti hanno parlato di me?». Pilato disse: «Sono forse io Giudeo? La tua gente e i capi dei sacerdoti ti hanno consegnato a me. Che cosa hai fatto?».

Rispose Gesù: «Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei; ma il mio regno non è di quaggiù».

Allora Pilato gli disse: «Dunque tu sei re?». Rispose Gesù: «Tu lo dici: io sono re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per dare testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce».

Parola del Signore

T. Lode, a te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

(Simbolo degli Apostoli)

Io credo in Dio, Padre onnipotente
creatore del cielo e della terra,
e in Gesù Cristo,

suo unico figlio, nostro Signore;
il quale fu concepito di Spirito santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto,
discese agli inferi,
il terzo giorno risuscitò da morte,
salì al cielo, siede alla destra
di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna. Amen.

PREGHIERA DELLA COMUNITÀ

S. La parola di Dio ci sollecita a collaborare perché il regno di Dio venga nell'oggi della nostra storia. Chiediamo al Padre di sostenere il nostro impegno per la crescita del Regno in noi e, attraverso noi, nel mondo. Preghiamo insieme e diciamo: Venga il tuo regno, Signore.

T. Venga il tuo regno, Signore.

L. Signore Gesù, Tu non sei venuto per dominare il mondo, ma per salvarlo con la forza del Tuo amore.

Rendi la tua Chiesa capace di umile e fecondo servizio, verso quanti Ti cercano e sono nel bisogno. Preghiamo.

T. Venga il tuo regno, Signore.

L. Signore Gesù, il tuo Regno non è di questo mondo e le tue vie non sono le nostre vie, concedi a quanti vogliono seguirti, la capacità di restare lontani da logiche perverse di potere e di dominio. Preghiamo.

T. Venga il tuo regno, Signore.

L. Signore Gesù, tu regni dalla croce, donando tutto te stesso per la nostra salvezza. Aiutaci a essere miti ed umili di cuore, pronti a costruire quel Regno di amore che Tu ci assicuri per sempre. Preghiamo.

T. Venga il tuo regno, Signore.

L. Signore Gesù, tu che hai condiviso con tutti l'esperienza del dolore, ricordati di quanti oggi portano con fatica il peso di una croce. Perché ogni sofferenza non sia inutile ai tuoi occhi. Preghiamo.

T. Venga il tuo regno, Signore.

L. Perché i giovani, che il Signore ha chiamato al sacerdozio, sappiano riconoscere la sua voce, e abbiano da Lui la vera gioia interiore, che dia loro la forza di seguirlo e di affrontare le difficoltà del nostro tempo, preghiamo.

T. Venga il tuo regno, Signore.

L. Signore Gesù, tu più di noi, sei stato umiliato, insultato, deriso. Concedi a quanti fanno fatica a superare le offese, la capacità di aprirsi al perdono. Preghiamo.
T. Venga il tuo regno, Signore.

S. O Signore, rendici strumenti della Tua pace. Dov'è odio farà che noi portiamo la pace, dov'è disperazione che noi portiamo speranza, dov'è divisione che noi portiamo l'unità perchè su tutti gli uomini splenda la luce di Tuo figlio Cristo Gesù nostro Signore.

T. Amen.

RITI DI COMUNIONE

PADRE NOSTRO

T. Padre nostro che sei nei cieli
sia santificato il Tuo nome
venga il Tuo Regno
sia fatta la Tua volontà
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano
rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo
ai nostri debitori
e non abbandonarci alla tentazione
ma liberaci dal male.

INVITO ALLA COMUNIONE

S. Ecco l'Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invi-
tati alla cena dell'Agnello.

T. O Signore, non sono degno di partecipare alla tua
mensa, ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Signore Gesù, re crocifisso,
sfigurato dalla violenza,
illumina le vie del tuo Regno
e insegnaci a percorrerle.
Troppe volte le logiche
di dominio, sopruso, vendetta,
segnano e feriscono
la storia dei popoli.
Insegnaci a essere servi
fedeli del tuo Vangelo che,
pur di salvare nell'amore,
si lasciano colpire,
ferire, tradire ...
e sempre amano.
Amen.

È l'amore disarmato che cambia il mondo

di Padre Ermes Ronchi

Pilato, l'uomo che detiene il maggior potere in Gerusalemme, e il giovane rabbi disarmato: l'uno di fronte all'altro, di fronte alla storia del mondo.

Tu sei il re dei giudei? Possibile che quel galileo dallo sguardo limpido e diritto sia a capo di una rivolta, che ne nasca un pericolo per Roma? No, quell'uomo inerme è un pericolo per i complotti del sinedrio, per i giochi dei politici: ti hanno consegnato a me, vogliono ucciderti. Cosa hai fatto? Gesù mi commuove con il suo coraggio, con la sua statura interiore, mentre fa alzare sul pretorio un vento regale di libertà e fierezza. E adesso apre il mondo di Pilato, lo dilata, fa irrompere un'altra dimensione, un'altra latitudine del cuore: il mio regno non è di questo mondo, dove si combatte, si fa violenza, si abusa, si inganna, ci si divora. Nel mio regno non ci sono legioni, né spade, né predatori. Per i regni di quaggiù, per il cuore di quaggiù, l'essenziale è vincere, nel mio Regno la cosa più importante è servire. Il mio regno appartiene ai poveri, ai limpidi, ai liberi, agli artigiani della pace e della giustizia... Sono venuto per far sorgere i re di domani tra i piccoli di oggi. «Sono venuto nel mondo, per testimoniare un'altra verità».

La parola di Gesù è vera proprio perché disarmata, non ha altra forza che la sua luce. È lì davanti, la verità; è quell'uomo in cui le parole più belle del mondo sono diventate carne e sangue, sono diventate vere. Oggi non celebriamo la salita al trono del padrone del mondo, Gesù non è questo: lui è l'autore e il servitore della vita. Che ci cambia la logica della storia attraverso la rivoluzione della tenerezza, parola ultima sul senso della nostra esistenza e, insieme, sul cuore di Dio. Allora, chi è il mio re? Chi il mio Signore? Chi da ordini al mio futuro? Io scelgo lui, ancora lui, il nazareno, con la certezza che il nostro contorto cuore, questa storia aggrovigliata, stanno percorrendo, nonostante tutte le smentite, un cammino di salvezza. Perché Dio è coinvolto, è qui, ha le mani impigliate per sempre nel folto di ogni vita. Pilato prende l'affermazione di Gesù: io sono re, e ne fa il titolo della condanna, l'iscrizione derisoria da inchiodare sulla croce: questo è il re dei giudei. Voleva deriderlo, e invece è stato profeta: il re è visibile là, sulla croce, con le braccia aperte, dove dona tutto di sé e non prende niente di nostro. Potere vero, quello che cambia il mondo, è la capacità di amare così, di disarmato amore, fino all'ultimo, fino all'estremo, fino alla fine.

Venga il tuo Regno, Signore, e sia bello come tutti i sogni, sia intenso come tutte le lacrime di chi visse e morì nella notte per forzarne l'aurora.

GIORNATA DEL SEMINARIO

La comunità del nostro Seminario

Attualmente, la comunità di Teologia del Seminario Maggiore conta 15 persone.

La comunità del Propedeutico, accoglie 3 persone.

Il Seminario Minore: accoglie 1 giovane della fascia d'età delle superiori.

Ognuno di loro ci chiede di essere accompagnato nella preghiera.

Durante le ss. Messe pregheremo per le vocazioni al presbiterato e le offerte in denaro raccolte durante la celebrazione saranno messe a disposizione del nostro Seminario per la formazione dei seminaristi e le attività di sensibilizzazione vocazionale.



GIORNATA DEL SEMINARIO

Una comunità che accompagna

Tra i verbi che sintetizzano quanto ciascuno può fare per il Seminario e per il servizio di discernimento vocazionale voglio sottolineare l'importanza di scoprire la responsabilità di accompagnare giovani e ragazzi nella ricerca della volontà di Dio per la loro vita.

Farsi presente, sostenere e accompagnare l'itinerario verso scelte autentiche è, dunque, per la Chiesa tutta un modo di esercitare la propria funzione materna generando alla libertà dei figli di Dio.

Le scelte

In questo nostro tempo, caratterizzato da un pluralismo sempre più evidente e da una disponibilità di opzioni sempre più ampia, il tema delle scelte si pone con particolare forza e a diversi livelli, soprattutto di fronte a itinerari di vita sempre meno lineari e caratterizzati da grande precarietà. Accompagnare per compiere scelte valide, stabili e ben fondate è, quindi, un servizio di cui si sente diffusamente la necessità e che riguarda l'intera comunità dei credenti, nessuno escluso.

Paola Bignardi, coordinatrice dell'Osservatorio Giovani dell'Istituto Toniolo, ci ricorda che «una delle sofferenze che portano (i giovani) è un sottile senso di solitudine, perché sentono che la generazione adulta non è disposta o non è preparata a essere un punto di riferimento per loro». Accompagnare personalmente un giovane è rispondere alla chiamata della vita, della

propria vita. Esserci è generare alla vita. E' trasmettere una vita capace di futuro. E' dunque la comunità nel suo insieme il soggetto primo dell'accompagnamento, proprio perché al suo interno si sviluppa quella trama di relazioni che può sostenere il giovane o il ragazzo nel suo cammino e fornirgli punti di riferimento e di orientamento anche in riferimento al desiderio di diventare prete.

I semi e il terreno buono

Accompagnare non significa guidare i giovani come se questi fossero seguaci passivi, ma camminare al loro fianco, consentendo loro di essere i protagonisti della loro vita. Rispettare la libertà personale fa parte del processo di discernimento di un giovane. Un accompagnatore dovrebbe essere profondamente convinto della capacità di un giovane di prendere parte alla vita della Chiesa e coltivare i semi della fede nei giovani, senza aspettarsi di vedere immediatamente i frutti dell'opera dello Spirito Santo ma continuando ad adoperarsi a preparare un terreno buono cosicché il mistero della vocazione trovi la sua strada.

Nuovi percorsi da forgiare

A questo riguardo siamo chiamati tutti, comunità parrocchiali e Seminario, a essere creativi come gli artigiani forgiando percorsi nuovi e originali, una creatività dell'amore in grado di ridare senso al presente per aprirlo a un futuro migliore. Un impegno necessario al quale siamo chiamati tutti a dedicare nuove energie, senza cedere allo scoraggiamento.

Un Educatore del seminario

PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

Signore Gesù,
che continui a chiamare
con il tuo sguardo d'amore
tanti giovani e tante giovani,
che vivono nelle difficoltà del mondo odierno,
apri la loro mente riconoscere,
fra le tante voci che risuonano intorno ad essi,
la voce inconfondibile, mite e potente,
che ancora oggi ripete:
"VIENI e SEGUIMI!"

Muovi l'entusiasmo della nostra gioventù
alla generosità
e rendila sensibile alle attese dei fratelli
che invocano solidarietà e pace,
verità e amore.

Orienta il cuore dei giovani
verso la radicalità evangelica,
capace di svelare all'uomo moderno
le immense ricchezze della tua carità.
Chiamali con la tua bontà, per attirarli a Te!
Prendili con la tua dolcezza,
per accoglierli in Te!
Mandali con la tua verità,
per conservarli in Te! Amen.

Giovanni Paolo II

Vita di Comunità



Colletta Alimentare®

25^o
Colletta Alimentare



FAI UN GESTO CONCRETO

Partecipa anche tu alla **25ª Giornata Nazionale della Colletta Alimentare** per aiutare chi è in difficoltà. Puoi farlo in 2 modi: fai la spesa nei supermercati aderenti oppure acquista fino al 5 dicembre, in cassa o online, una card da 2€, 5€ o 10€.

FAI LA SPESA

Il 27 NOVEMBRE
nei supermercati aderenti



ACQUISTA LA CARD

Dal 28/11 al 5/12
nei supermercati o online



Riempi il sacchetto giallo con alimenti non deperibili, scegli soprattutto:
tonno in scatola,
carne in scatola,
pelati, legumi in scatola,
olio, omogeneizzati di frutta.

Acquista alle casse o online su colletta.bancoalimentare.it una card del valore di € 2, € 5 o € 10 a tua scelta che destineremo all'acquisto di alimenti non deperibili.

Carissimi,

anche quest'anno la scuola Santa Lucia aderisce all'iniziativa **#IOLEGGOPERCHÈ**, la raccolta di libri a favore delle biblioteche scolastiche organizzata dall'*AIE (Associazione Italiana Editori)* e sostenuta dal *Ministero per la Cultura* in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione.

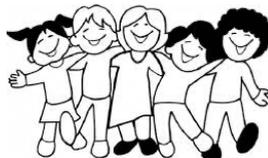
Da **SABATO 20 NOVEMBRE A DOMENICA 28 NOVEMBRE** potrete acquistare uno o più libri da donare alla nostra scuola rivolgendovi esclusivamente a una delle seguenti librerie:

- **LIBRERIA AL SEGNO**, Vicolo del Forno 2, Pordenone
 - **LA BOTTEGA DELLE NUVOLE**, Vicolo delle Mura 27, Pordenone
 - **LIBRERIA BAOBAB**, Via Roma 25, Porcia.
-

Quest'anno inoltre troverete, presso ognuna delle librerie citate sopra, un elenco di libri suggeriti che ci piacerebbe facessero parte della nostra biblioteca scolastica ... ma ovviamente spazio anche alle vostre scelte!

Grazie di cuore a chiunque aderirà a questo progetto e ci donerà un libro!

Le insegnanti



La scuola dell'infanzia paritaria Santa Lucia è lieta di invitarvi a **SCUOLA APERTA** per conoscere, visitare e ricevere informazioni su *scuola dell'infanzia, nido integrato e doposcuola*.

Vi aspettiamo nelle giornate:

NIDO INTEGRATO

(per i bambini nati nel 2020)

SCUOLA DELL'INFANZIA

(per i bambini a partire dal 2019)

SABATO 20 NOVEMBRE

dalle ore 9.30 alle ore 12.00

SABATO 18 DICEMBRE

dalle ore 9.00 alle ore 17.00

presso la scuola "Santa Lucia"

Per garantire il rispetto del Protocollo di sicurezza anti-contagio da Covid - 19

Vi chiediamo di **prenotare la vostra visita al numero 349 59 05 520**

dalle 10.00 alle 11.00 dal lunedì al venerdì.

DOPOSCUOLA

(per alunni e futuri alunni della scuola primaria)

SABATO 18 DICEMBRE

dalle ore 14.00 alle ore 17.00

presso le opere parrocchiali

Per garantire il rispetto del Protocollo di sicurezza anti-contagio da Covid - 19

Vi chiediamo di **prenotare la vostra visita al numero 346 49 83 321**

dalle ore 14.00 alle 15.00 dal lunedì al venerdì.

Troverete ambienti sanificati, insegnanti abituati a vivere la scuola con una particolare attenzione alla tutela della salute.



INCONTRO DI UNITA' PASTORALE

*in preparazione alla fase di ascolto
del Cammino Sinodale*

"COME PREDISPORCI ALL'**ASCOLTO**
DELLE TENSIONI, DELLE SPERANZE,
DELLE FATICHE E DELLE FRAGILITÀ
DEL MONDO CONTEMPORANEO"

domenica 21 novembre 2021
dalle 14.30 alle 18.00

presso la palestra della
parrocchia San Lorenzo
Via Pedron, 13
Rorai Grande (Pn)

Destinatari:

Consigli Pastoral, CPAE,
Operatori Pastoral, Associazioni,
Famiglie, Insegnanti delle Scuole
parrocchiali e non del territorio.

RICHIESTI GREEN PASS E MASCHERINA

Incontri di Avvento 2021

Una occasione per ...

- leggere insieme i testi della Parola di Dio della domenica *duceddiva*.
- per *essere* aiutati a comprenderne maggiormente la buona notizia.
- per lasciarci interpellare dalla Parola di Dio.

Gi incontri sono rivolti
a giovani e adulti

Lascia parlare il tuo cuore,
interroga i volti,
non ascoltare le lingue...

Umberto Eco

Il tempo dell'Avvento
è occasione
di rinnovata accoglienza
e di ascolto del "Dio con noi".

martedì 23 novembre

lunedì 29 novembre

lunedì 6 dicembre

lunedì 13 dicembre

dalle ore 20.30
alle 21.30

in canonica
piazzale san Lorenzo 2
Rorai Grande

Parrocchia San Lorenzo

SS. MESSE PER I DEFUNTI DAL 21 AL 28 NOVEMBRE 2021

Domenica 21 novembre - Cristo Re dell'universo

09.00 def. Clorinda, Arduino
def. Giuseppe e Margherita
11.00 per la Comunità
18.00 def. fam. Bortolus

Lunedì 22 novembre

18.00 def. Gaetano Minale e Anna Sebastianutto
def. Bruno
def. Giacomo e Santa Pessotto
def. Camillo e Amedeo

Martedì 23 novembre

18.00 def. Antonio e Elsa Rampogna

Mercoledì 24 novembre

18.00 def. fam. Melina, Fantuzzi, Venerus
def. Clara, Maria Luisa
def. Pietro e Amelia Della Flora
def. Mario Gerolin e Vittorina Viotto

Giovedì 25 novembre

18.00 def. Anny
def. Lidia Springolo
def. Caterina Marcuzzi

Venerdì 26 novembre

18.00 def. Luigi Turrin
def. Rosa, Sofia, Annamaria Rampogna

Sabato 27 novembre

18.00 def. Guido Deiuri
def. Gabriele, Alfio, Franca
Anime del purgatorio

Domenica 28 novembre - I di Avvento

09.00 def. Nicola
def. fam. Corai e Rampogna
11.00 def. Giovanni
def. Ezechiele Presotto
18.00 per la Comunità

CANTI PER LA CELEBRAZIONE

E SONO SOLO UN UOMO

Io lo so, Signore, che vengo da lontano,
prima del pensiero e poi nella tua mano,
io mi rendo conto che tu sei la mia vita
non mi sembra vero di pregarti così.
"Padre d'ogni uomo" e non ti ho visto mai,
"Spirito di vita" e nacqui da una donna,
"Figlio mio fratello" e sono solo un uomo,
eppure io capisco che tu sei verità.

**E imparerò a guardare tutto il mondo
con gli occhi trasparenti di un bambino,
e insegnerò a chiamarti "Padre nostro"
ad ogni figlio che diventa uomo. (2 volte)**
Io lo so, Signore, che tu mi sei vicino,
luce alla mia mente, guida al mio cammino,
mano che sorregge, sguardo che perdona,
e non mi sembra vero che tu esista così.
Dove nasce amore Tu sei la sorgente,
dove c'è una croce Tu sei la speranza,
dove il tempo ha fine Tu sei vita eterna:
e so che posso sempre contare su di Te!

**E accoglierò la vita come un dono,
e avrò il coraggio di morire anch'io,
e incontro a te verrò col mio fratello
che non si sente amato da nessuno. (2 volte)**

TI ESALTO

**Ti esalto Dio mio re, canterò in eterno a Te.
Io voglio lodarti, Signor, e benedirti, Alleluia.**

Il Signore è degno di ogni lode,
non si può misurar la sua grandezza.
Ogni vivente proclami la sua gloria,
la sua opera è giustizia e verità.

Il Signore è paziente e pietoso,
lento all'ira e ricco di grazia;
tenerezza ha per ogni creatura,
il Signore è buono verso tutti.

Il Signore sostiene chi vacilla,
e rialza chiunque è caduto.
Gli occhi di tutti ricercano il suo volto,
la sua mano provvede loro il cibo.

**Ti esalto Dio mio re, canterò in eterno a Te.
Io voglio lodarti, Signor, e benedirti, Alleluia,
e benedirti, Alleluia!**

SE M'ACCOGLI

Tra le mani non ho niente, spero che m'accoglierai,
chiedo solo di restare accanto a te.
Sono ricco solamente dell'amore che mi dai:
è per quelli che non l'hanno avuto mai.

**Se m'accogli, mio Signore, altro non ti chiederò,
e per sempre la tua strada la mia strada resterà,
nella gioia, nel dolore, fino a quando tu vorrai,
con la mano nella tua camminerò.**

Io ti prego con il cuore, so che tu mi ascolterai,
rendi forte la mia fede più che mai.
Tieni accesa la mia luce fino al giorno che tu sai,
con i miei fratelli incontro a te verrò.

**Se m'accogli, mio Signore, altro non ti chiederò,
e per sempre la tua strada la mia strada resterà,
nella gioia, nel dolore, fino a quando tu vorrai,
con la mano nella tua camminerò.**

E SONO SOLO UN UOMO

Io lo so, Signore, che vengo da lontano,
prima del pensiero e poi nella tua mano,
io mi rendo conto che tu sei la mia vita
non mi sembra vero di pregarti così.
"Padre d'ogni uomo" e non ti ho visto mai,
"Spirito di vita" e nacqui da una donna,
"Figlio mio fratello" e sono solo un uomo,
eppure io capisco che tu sei verità.

**E imparerò a guardare tutto il mondo
con gli occhi trasparenti di un bambino,
e insegnerò a chiamarti "Padre nostro"
ad ogni figlio che diventa uomo. (2 volte)**

Io lo so, Signore, che tu mi sei vicino,
luce alla mia mente, guida al mio cammino,
mano che sorregge, sguardo che perdona,
e non mi sembra vero che tu esista così.
Dove nasce amore Tu sei la sorgente,
dove c'è una croce Tu sei la speranza,
dove il tempo ha fine Tu sei vita eterna:
e so che posso sempre contare su di Te!

**E accoglierò la vita come un dono,
e avrò il coraggio di morire anch'io,
e incontro a te verrò col mio fratello
che non si sente amato da nessuno. (2 volte)**

SE QUALCUNO HA DEI BENI

**Se qualcuno ha dei beni in questo mondo
e chiudesse il cuore agli altri nel dolòr,
come potrebbe la carità di Dio rimanere in lui?
Insegnaci, Signore, a mettere la nostra vita
a servizio di tutto il mondo.**

Il pane e il vino che noi presentiamo,
siano il segno dell'unione fra di noi.

La nostra Messa sia l'incontro con Cristo,
la nostra comunione con quelli che soffrono.

NOME DOLCISSIMO

Nome dolcissimo, nome d'amore,
tu dei rifugio al peccatore.

Fra cori angelici e l'armonia.

Ave Maria! Ave Maria! (2 volte)

Del Tuo popolo tu sei l'onore
poiché sei Madre del Salvatore.

Fra cori angelici e l'armonia.

Ave Maria! Ave Maria! (2 volte)

CHIESA DI DIO

Chiesa di Dio, popolo in festa,
Alleluia, Alleluia!

Chiesa di Dio, popolo in festa,
canta di gioia: il Signore è con te!

Dio ti ha scelto, Dio ti chiama,
nel suo amore ti vuole con sé:
spargi nel mondo il suo vangelo,
semi di pace e di bontà.

Dio ti guida come un padre:
tu ritrovi la vita con lui.
Rendigli grazie, sii fedele,
finché il suo regno ti aprirà.

Dio ti nutre col suo cibo,
nel deserto rimane con te.
Ora non chiudere il tuo cuore;
spezza il tuo pane a chi non ha.